San Leucio Silk, una storia antica dalla trama moderna

Data: Invalid Date | Autore: Rosario Scavetta



Napoli 23 luglio 2016- È stato presentato ieri, presso la Camera di Commercio di Napoli (via S. Aspreno, 2), nell'ambito dell'evento "Una storia antica dalla trama moderna - San Leucio Silk", il nuovo marchio "San Leucio Silk" promosso dalla rete San Leucio Textile e dalla Camera di Commercio di Caserta con l'obiettivo di recuperare, tutelare e rilanciare la pregiata produzione serica dell'area collinare casertana.[MORE]

All'evento, dopo i saluti di Andrea Prete, presidente Unioncamere Campania, è intervenuto Tommaso De Simone, presidente della Camera di Commercio di Caserta. «La crisi e la concorrenza del mercato estero avevano determinato un periodo di ombre per la produzione leuciana – ha detto –. Oggi, in sinergia con Unioncamere, recuperiamo un pezzo di storia istituendo un marchio pubblico a cui possono partecipare tutti coloro che rispettano il disciplinare e intendono fare rete, cogliere nuove opportunità d'impresa».

Il presidente della Rete San Leucio Textile Gustavo Ascione si è soffermato sul tema della cooperazione tra le imprese per lo sviluppo dei mercati. «Il marchio ha due anime: da un lato la qualità del prodotto, garantita dall'utilizzo di fibre naturali, tinture ecocompatibili, un alto livello di rifiniture; dall'altro l'etica di produzione. Chi aderisce al marchio si impegna a rispettare il codice etico ereditato dalla tradizione borbonica che poggia sul rispetto e la valorizzazione dell'ambiente, del territorio e della risorsa umana. In più, il rapporto diretto tra la nostra rete d'impresa e il committente

riduce il costo del prodotto, abbattendo tutti gli intermediari della distribuzione tradizionale. L'eccellenza della lavorazione ad un prezzo accessibile mira così ad un allargamento della platea di fruitori».

A trattare il profilo strategico e il valore del marchio il consulente marketing Vincenzo Cimmino che ha sottolineato come «trecento anni fa con il codice di San Leucio è nato un modo inedito e "illuminato" di approcciarsi alle produzioni. Da quel codice etico nasceva un prodotto etico, a cui il marchio "San Leucio Silk" si ispira. Oggi per tradurre questo valore in business è fondamentale saperlo raccontare, puntare su una comunicazione emotiva».

L'ideazione di un marchio identificativo della denominazione del prodotto intende contraddistinguere i manufatti dei membri della rete da quelli di altre imprese, in base a origine, natura, qualità dei tessuti. La Camera di Commercio, proprietaria del marchio, affiancherà in questo progetto tutte le imprese che vorranno commercializzare, anche a livello internazionale, i prodotti realizzati. Ereditando la tradizione borbonica settecentesca, il lavoro sinergico tra i produttori serici e l'istituzione camerale, con la costituzione del marchio collettivo comunitario "San Leucio Silk", punta così a promuovere e tutelare su tutto il territorio dell'Unione Europea l'eccellenza di una produzione tessile che è la perfetta fusione tra modernità, tradizione ed innovazione e che trova sbocchi in disparati campi, dall'arredamento all'haute couture. Ne testimonia il prestigio, solo per fare alcuni esempi, la presenza delle sete di San Leucio in Vaticano, al Quirinale e nello Studio Ovale della Casa Bianca, al Parlamento di Malta e a Buckingham Palace.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/san-leucio-silk-una-storia-antica-dalla-trama-moderna/90272